

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

24.10.2005

0061/2005

## DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 116 del regolamento

da Íñigo Méndez de Vigo, Ilda Figueiredo, Bronisław Geremek, Jean Lambert e Martine Roure

sull'eliminazione della povertà in Europa quale base per un modello sociale europeo più equo

Scadenza: 24.1.2006

**0061/2005**

**Dichiarazione scritta sull'eliminazione della povertà in Europa quale base per un modello sociale europeo più equo**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la sua risoluzione sulla Giornata internazionale per l'eliminazione della povertà estrema,
  - visto l'articolo 116 del suo regolamento,
- A. considerando che il "modello sociale europeo" è fondato sul rispetto dei diritti fondamentali e sulla dignità dell'uomo,
- B. considerando che vivere in condizioni di estrema povertà è una violazione dei diritti umani,
- C. considerando che, nonostante l'impegno preso al Consiglio europeo di Lisbona per "imprimere una svolta decisiva alla lotta contro la povertà", essa continua a esistere nell'Europa di oggi,
1. chiede che la Strategia d'inclusione sociale dell'Unione europea sia rafforzata e resa visibile, al fine di ottenere un reale impatto su altre strategie europee;
  2. chiede il mantenimento degli attuali obiettivi comuni nella lotta contro la povertà e l'esclusione sociale, al fine di conservare un approccio basato sull'accesso per tutti ai diritti fondamentali;
  3. chiede alle istituzioni europee di valutare l'impatto di tutte le politiche europee sulla vita delle persone più povere,
  4. chiede alle istituzioni dell'Unione europea e agli Stati membri di creare condizioni volte a favorire una reale partecipazione degli individui che vivono quotidianamente la povertà e l'esclusione nella vita politica e sociale;
  5. invita l'intera società a mobilitarsi per raggiungere l'obiettivo di eliminare la povertà in Europa;
  6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio, alla Commissione, agli Stati membri e alle pertinenti organizzazioni della società civile.